

## CESARE LA MARCA

Lo scenario si amplia, in prospettiva, perché questo è il valore aggiunto del Brt, al di là dei correttivi eventualmente necessari, delle polemiche e delle difficoltà da affrontare, anche minori del previsto per il bus rapido che sta viaggiando a regime al di sotto dei 20 minuti, rispettando anche le frequenze, dal parcheggio Due Obelischi a piazza Stesicoro. A dieci giorni dall'avvio della prima linea del bus rapido, Catania può e deve già difendere e incrementare un risultato neanche da poco, il Due Obelischi utilizzato come scambiatore tra auto e bus, dopo anni di abbandono, oltre a un collegamento in bus col centro città che "premia" chi lascia l'auto nel parcheggio a nord di Catania, alleviando la caotica viabilità cittadina.

Un servizio che in molti stanno scoprendo, considerando che staccarsi dall'auto può non essere così impossibile, perfino a Catania, che pure è solo all'inizio del suo cammino sulla strada di una effettiva mobilità sostenibile.

Lo scenario Brt si amplia in diverse possibili direzioni, dunque, in linea con una logica da area metropolitana che su viabilità e trasporto locale rende ormai anacronistico qualsiasi paletto tra il capoluogo e i comuni vicini. Si amplia a nord dello stesso hinterland, in base ai progetti che fanno parte del Piano del traffico, per rendere ancora più efficace e rapido, magari in bus navetta, il collegamento tra i pendolari dei comuni confinanti e il Due Obelischi, così come, con le diverse linee di Brt previste, i collegamenti tra le altre periferie e il centro di Catania.

Ieri mattina il sindaco Stancanelli ha sperimentato il Brt, giungendo in poco meno di 18 minuti dalla fermata vicina a piazza Stesicoro al Due Obelischi, dove si è svolto un incontro con tecnici comunali e operatori dell'Amt, in testa il presidente Roberto Sanfilippo, e con i sindaci di Gravina e Sant'Agata li Battiati, Mimmo Rapisarda e Carmelo Galati, il presidente dell'Anci Luigi Colombrita e i rappresentanti degli ordini professionali degli ingegneri e degli architetti.

«Lo stesso modello di funzionamento della linea BRT1 Due Obelischi-Stesicoro che sta apportando benefici per i cittadini che in questi giorni la sperimentano - ha detto il sindaco, che ha



**Accanto le rastrelliere per le bici appena installate al Due Obelischi, sopra il sindaco Stancanelli a bordo del Brt, accanto al titolo il parcheggio utilizzato da scambiatore dagli automobilisti che hanno preso il bus (foto Zappalà)**



ringraziato anche l'ex assessore alla Mobilità Alberto Pasqua - siamo pronti ad allargarlo ad altre direttrici di collegamento utilizzando gli altri parcheggi scambiatori con il centro città, mediante altre 4 linee BRT, tra i quartieri di Librino, San Giorgio, Zia Lisa, Cannizzaro, Nesima e il centro cittadino».

Una ulteriore valutazione andrà fatta certo la prossima settimana, senza il "traino" del servizio gratuito, tuttavia la tariffa che abbinata al parcheggio e sosta gratuita (con il biglietto blu da ritirare alla colonnina all'ingresso e portare con se fino al rientro) e le due corse di andata e ritorno al costo di 1,50 euro, che si riduce a un euro se su una stessa auto arrivano al parcheggio tre o quattro utenti, dovrebbe essere più che competitiva come alternativa a costi di benzina e stress da guida e parcheggio in città.

«Stamani - ha spiegato il sindaco

Stancanelli - ho provato personalmente il mezzo, impiegando poco meno di 18 minuti. Il monitoraggio tuttavia continua, siamo pronti a intervenire apportando i correttivi necessari. Una conquista - ha aggiunto il primo cittadino - che vogliamo incrementare e siamo pronti ad aprire il parcheggio di Nesima che abbiamo ristrutturato e reso finalmente operativo».

«Dal parcheggio di Nesima - ha spiegato l'assessore Cascone - garantiremo un secondo collegamento fino a piazza Europa, con tutte le dovute valutazioni sul percorso più opportuno sulla direzione dell'asse dei viali».

«Il progetto del Brt dovrà espandersi - rileva in un comunicato Nunzio Vasta, presidente nazionale di Nuovi Consumatori Europei - coinvolgendo i comuni e i sindaci dell'hinterland, sollecitiamo anche un piano di sviluppo che porti l'Amt a superare le attuali difficoltà».

**Nella mappa a fianco il progetto di incremento delle linee Brt previste nel Piano del traffico dagli altri scambiatori al centro. La seconda linea dovrebbe essere quella da Nesima a piazza Europa, collegamenti anche dai parcheggi Fontanarossa e Zia Lisa, con circolare interna a servizio di Librino e Pigno, e da Acì Castello con il centro storico**